



L'Università degli Studi di Parma e StageUp Sport & Leisure Business organizzano per l'anno accademico 2008/2009 il Master Universitario di I Livello in Organizzazione e gestione dello Sport e dello Spettacolo sportivo (M.O.S.S.).

Il corso, promosso dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, è realizzato in collaborazione con il Corso di Laurea in Scienze

Motorie e in convenzione con la Fondazione Ater Formazione, ente di formazione accreditato alla Regione Emilia-Romagna per la formazione superiore. Fra i partner si contano Rcs Sport, Upi, i Comitati Provinciali di Coni, Aics, Csi, Uisp e Cus Parma Asd, il Panathlon International. Il Master si caratterizzerà per il connubio fra le tradizionali tematiche di gestione dell'intrattenimento sportivo e non e quelle più direttamente legate ai nuovi business fra cui lo sviluppo dell'impiantistica sportiva, la spettacolistica e l'evoluzione dei media nello sport&leisure. Il Master formerà prevalentemente il manager specializzato negli aspetti progettuali e gestionali dell'impiantistica sportiva e spettacolistica.

(Tutte le informazioni su [www.mastermoss.it](http://www.mastermoss.it)).

### **Cultura – A BOLOGNA IL FESTIVAL DEI FESTIVAL**

Dal 6 al 9 novembre nella prestigiosa location di Palazzo Re Enzo a Bologna si svolgerà la prima edizione di Festival of Festivals (FoF), ambizioso congresso dedicato al vivacissimo universo degli eventi culturali. Un settore percorso da grandi mutamenti e che sta dimostrando un crescente potenziale ed un'attenzione da parte del pubblico e dei media senza precedenti.

Organizzatori, enti promotori e patrocinanti, aziende, istituzioni culturali, professionisti, formatori e studenti, avranno l'occasione di incontrarsi per confrontare le esperienze, condividere le scelte strategiche, definire gli obiettivi e progettare gli sviluppi di quello che Festival of Festivals propone, per la prima volta, di considerare il "Settore degli Eventi Culturali".

"L'esigenza da cui nasce il congresso - ha dichiarato Andrea Romeo, general manager di FoF - è quella di mettere in relazione figure professionali che operano in diverse aree culturali - cinema, musica, culture, teatro e scienze - creando occasioni di scambio e confronto, in una realtà, come quella degli eventi, in costante evoluzione e baciata da una crescita in completa controtendenza".

Patrick Romano direttore generale di Bologna Congressi spa, partner di FoF, ha aggiunto: "Abbiamo accettato con vero piacere la proposta di partecipare sin dalla sua nascita a questo appuntamento che individua un settore nuovo ancora privo di occasioni di aggregazione e di formazione. Il settore degli eventi dal nostro punto di osservazione vive anni di grande trasformazione e crescita, dimostrando una vivacità che nei prossimi lustri potrebbe renderlo centrale nei processi di fruizione culturale e di comunicazione".

\*\*\*



## Cultura – UNESCO E SIAE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA



La Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco (l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, nata a Parigi nel 1946), ha chiesto la collaborazione della Società Italiana Autori ed Editori, forte di una grande rete territoriale in Italia ed in stretta relazione con le Società d'autori di tutto il mondo, per la promozione e la tutela della cultura e il coinvolgimento dei giovani. E' quanto si legge in una nota della Siae che precisa: "la collaborazione della Siae si estenderà, oltre al campo culturale, a quelli educativo e scientifico, con la raccolta di dati e informazioni presso le istituzioni internazionali, con attività di sensibilizzazione a livello comunitario e internazionale e la realizzazione di

attività di comunicazione quali seminari, convegni, forum, pagine web ecc". A tali fini il professor Giovanni Puglisi, l'Ambasciatore Gianfranco Facco Bonetti e l'avvocato Giorgio Assumma, rispettivamente presidenti della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, dell'Associazione per la Commissione Nazionale Unesco Italia e della Siae, hanno firmato nei giorni scorsi un protocollo d'intesa a tempo indeterminato.



Nell'iniziativa saranno coinvolti tutti gli Istituti Italiani di Cultura all'estero. Il professor Puglisi ha dichiarato: "Il Protocollo d'intesa prosegue la rinnovata azione di consolidamento del ruolo della Commissione nazionale italiana per l'Unesco nell'approfondimento e nella diffusione dei temi fondanti della Convenzione per la Protezione e promozione delle espressioni della diversità culturale e delle sue molteplici implicazioni. Tale azione non può prescindere da un partenariato quanto più ampio e qualificato possibile con soggetti istituzionali e società civile, in cui le competenze delle Siae costituiscono un indubbio valore aggiunto".

\*\*\*

## Cinema – ACCORDO ITALIA-BRASILE PER IL CINEMA CO-PRODOTTO

Italia e Brasile rinsaldano il loro rapporto attraverso una cooperazione strategica che, partendo dal cinema e dagli audiovisivi, si estenda a tutti i settori della cultura e dell'economia. Questo il messaggio che Giulia Rodano, Assessore alla Cultura della Regione Lazio, e André Sturm, Coordenador Unidade de Fomento e Difusao de Producao Cultural della Secretaria da Cultura dell'Estado de São Paulo, hanno voluto esprimere al momento della firma di un accordo che impegna i due soggetti a collaborare nei prossimi anni secondo tempi e modalità che saranno definite prima della fine del 2008. A fare gli onori di casa il Presidente del Roma Lazio Film Commission, Luca Lo Bianco. L'intesa è stata siglata nel corso del "Brazil & Italy Coproduction Meetings", in programma lo scorso weekend all'Hotel Majestic di Roma, nell'ambito dell'annuale "Mercato Internazionale del Film - The Business Street", e segue di un giorno l'accordo di coproduzione cinematografica siglato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Sandro Bondi, e dal suo collega brasiliano, José Luiz Ferreira, a sostituzione del precedente trattato in vigore dal 1974. L'occasione è stata sicuramente favorita dal focus che il Festival Internazionale del Cinema di Roma dedica quest'anno al Brasile ma, come i due firmatari hanno ribadito, nasce soprattutto dal forte link sociale e culturale che collega l'Italia al Paese verdeoro e in particolare allo stato di San Paolo dove vive la metà del totale degli oltre 23 milioni di italo brasiliani di discendenza diretta. Una prima avvisaglia di questo rinnovato spirito collaborativo si era avuta già alla Mostra del Cinema di Venezia dove era stato presentata con un buon successo di critica e di pubblico la coproduzione italo brasiliana "Birdwatchers" di Marco Bechis. L'incontro del Majestic è inoltre servito per far relazionare fisicamente i rappresentanti di case di produzione italiane e brasiliane. Fra le tante presenti la Fandango, la Paco Cinematografica, la Verdeoro srl, la CINE Cinematografica, la Tambelini Films, la Zencrane Filmes, al fine di stringere contatti per le future coproduzioni.

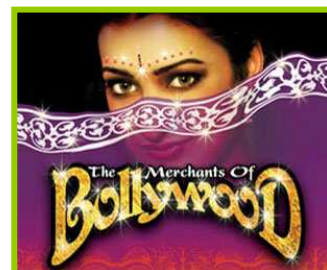


\*\*\*

### Cinema – BOLLYWOOD E REGIONE LAZIO PIU' VICINE

Con oltre mille film prodotti l'anno e un fatturato che passerà da 2,12 miliardi di dollari del 2006 a 4,4 miliardi entro il 2011, l'India si conferma Paese con la maggiore produzione cinematografica al mondo. Mentre l'intera industria indiana dei media e entertainment solo nel 2007 ha sfiorato i 12 miliardi di dollari. L'industria cinematografica e audiovisiva del Lazio invece, concentra il 69% delle imprese italiane del cine-audiovisivo che danno lavoro a oltre 65mila addetti. Tradizione, hi tec e alta professionalità sono i punti di forza di un comparto che vive una fase di grande fermento, con circa 15mila giornate di riprese l'anno su 40 set aperti. Solo l'area del comune di Roma accoglie oltre 2.200 imprese e 48mila addetti e nel 2007 ha esportato prodotti per un valore di 234 milioni di euro.

Al Festival internazionale del film di Roma è stata siglata l'intesa fra queste due realtà ed in particolare tra CII (Confederation of Indian Industries) e Filas (Finanziaria Laziale di Sviluppo). Grazie all'accordo è sempre più stretta l'alleanza tra il colosso Bollywood e l'industria audiovisiva laziale. Un nuovo protocollo d'intesa tra Lazio e India infatti è stato siglato nel corso del Festival del Film di Roma dal direttore generale di Filas (Finanziaria Laziale di Sviluppo), Stefano Turi e dal direttore generale di CII (Confederazione delle Industrie Indiane), Chandrajit Banerjee. La firma è avvenuta alla presenza e della direttrice del programma Media della Commissione Europea, Aviva Silver, al termine del workshop internazionale 'Silknet', organizzato da Filas e dedicato agli strumenti per favorire cofinanziamenti e coproduzioni tra Europa e Asia.

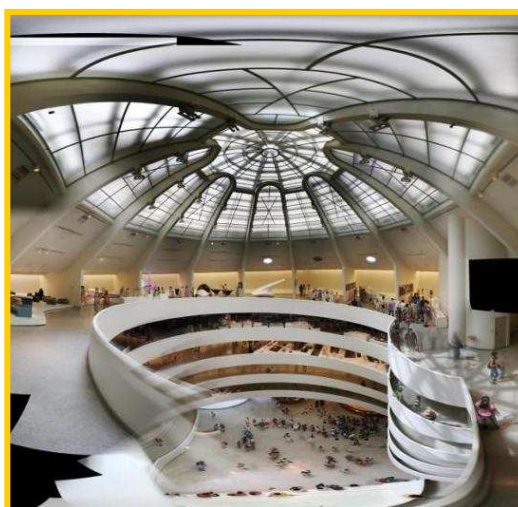


All'evento ha partecipato anche l'assessore alla Cultura della Regione Lazio, Giulia Rodano che ha dichiarato: "Il cinema rappresenta per il Lazio un settore industriale strategico, tanto più importante in un momento di crisi economica come quello che sta vivendo il paese e la nostra regione. Grazie all'azione della Regione Lazio e di Filas, possiamo dare una vocazione internazionale al settore e al tempo stesso portare nuove produzioni sul nostro territorio".

Più di 90.000 membri, diretti e indiretti, circa 380 associazioni di settore a livello nazionale e regionale e una divisione "Media & Entertainment" attivamente impegnata, attraverso un'ampia gamma di attività, per la crescita e lo sviluppo dell'industria indiana dell'intrattenimento: questa è CII. L'intesa bilaterale - che fa seguito agli altri importanti accordi per l'audiovisivo stipulati da Filas con l'Asia, tra cui quello con FICCI (Federazione delle Camere di Commercio Indiane) - intende rafforzare la cooperazione tra le rispettive industrie dell'audiovisivo e aprire nuove occasioni di business tra i due Paesi. Tra le azioni principali previste: la promozione di coproduzioni, la creazione di un network tra gli operatori del settore ma anche lo scambio reciproco di know-how e idee attraverso incontri fra delegazioni e la compartecipazione agli eventi più importanti organizzati nei due Paesi.

### Mostre e Musei – IL GUGGENHEIM DIVENTA ALBERGO

Revolving Hotel Room è il nome di una stanza da letto ospitata dal museo di New York Guggenheim. Il museo non è nuovo ad esperienze di questo tipo, a cavallo tra arte e commercio. In passato ha fatto già parlare di sé con la retrospettiva su Giorgio Armani e con una mostra sulle motociclette sponsorizzata dalla Bmw. Questa nuova trovata è davvero sorprendente. La nuova idea rientra nell'ambito della mostra intitolata anyspacewhatever che prevede una nuova



installazione caratterizzata da una camera da letto girevole, creata dall'artista belga Carsten Holler. La stanza è prenotabile come in un qualunque albergo: 299 dollari per passare la

notte al Guggenheim, la quota comprende asciugamani e pantofole, colazione offerta dal Walford Astoria, uno degli sponsor dell'iniziativa e la possibilità di scorazzare tutta la notte nel museo, fino alle 8:30 del mattino.

Il prezzo naturalmente sale per l'alta stagione, ossia Natale, Giorno del Ringraziamento e i primi giorni del nuovo anno: 799 dollari. Naturalmente è già tutto esaurito, la febbre da Guggenheim by night ha colpito già molta gente, e le prenotazioni arrivano fino al 6 gennaio, giorno di chiusura della mostra che verrà inaugurata il 24 ottobre. I fondi raccolti andranno a beneficio del Guggenheim.

### Mostre e Musei – L'AEROPORTO DI BOLOGNA DIVENTA MUSEO

L'aeroporto può diventare anche un luogo per ammirare un'opera d'arte. Succede al Marconi di Bologna che, primo in Italia a trasformarsi in museo, ospiterà fino a gennaio il dipinto "L'abbondanza e la felicità" di Annibale Carracci. Sull'esempio dello scalo di Schipol, a sud di Amsterdam, dove fino al 2010 sono esposte alcune tele del Rijksmuseum, quello bolognese ha lanciato una vera e propria 'staffetta' artistica ispirata alle eccellenze della pittura emiliana. Dopo il quadro di Carracci, infatti, nella sala Business lounge del Marconi, passeggeri e appassionati potranno ammirare altre opere di pittori locali che si alterneranno fino a giugno. Ad aprire la rassegna è l'olio su tela di Carracci che, realizzato per il cardinal Farnese, è stato ritrovato di recente (si credeva perso) e messo a disposizione dalla galleria Fondantico di Bologna. Dell'opera esistono due disegni preparatori, uno conservato nel castello di Windsor e l'altro di un collezionista privato statunitense. A gennaio il quadro lascerà il posto alle opere dei Gandolfi, famiglia di pittori bolognesi vissuti nel Settecento e considerati la risposta emiliana al contemporaneo Tiepolo (saranno esposti il 'Trionfo di Venere', 'Diana e Callisto', 'Sansone e Dalida' e 'Amorino dormiente'). A marzo il filo conduttore delle opere esposte sarà la natura morta; ad aprile il ritratto mentre a maggio omaggio al paesaggio.



\*\*\*

### Musica – FACEBOOK ENTRA NEL BUSINESS DELLA MUSICA

Lo ha scritto il New York Post anche se nulla è ufficiale. Il social networking continua la cavalcata verso il business della musica. Dopo MySpace Music, anche Facebook ha deciso di avviare un progetto basato sulla condivisione delle tracce audio. Il servizio creato da Mark Zuckerberg collabora già da tempo con numerose realtà dello streaming musicale on line come per esempio iMeem, Rhapsody e iLike; la piattaforma audio di Facebook nascerà plausibilmente dalla collaborazione con una di queste aziende.



Al momento non sono disponibili notizie dettagliate sull'iniziativa, Facebook promette però che non concepirà un clone di MySpace Music; in particolare non dovrebbe essere brevettata alcuna

applicazione proprietaria per la realizzazione del progetto che per sua natura è Open Source.

I dirigenti di Facebook sono stati impegnati in incontri con manager delle principali case discografiche per discutere della strategia del piano, ha detto ancora il giornale statunitense sul proprio sito web.

\*\*\*

### Musica - REALITY SHOW FRA BUSINESS E PROMOZIONE PER IL RAPPER USA "50 CENT"

Debutterà tra qualche settimana il reality show su MTV di 50 Cent. Il programma vedrà 14 concorrenti vivere insieme in un magazzino di Brooklyn chiamato "Camp Curtis": scopo del gioco, impressionare positivamente il rapper statunitense '50 Cent' (vero nome Curtis Jackson). Il programma, intitolato "The money and the power", prevede anche l'incursione di altri noti personaggi della musica come LL Cool J, Tony Yayo e Lloyd Banks e debutterà su MTV America il prossimo 6 novembre alle 10 di sera. Il vincitore del reality si porterà a casa un premio di centomila dollari e l'assistenza di 50 Cent nell'avvio di una nuova carriera nel business della musica. Per l'artista, il programma fungerà anche da promozione per il suo nuovo album e DVD, "Before I self-destruct", in uscita il 9 dicembre prossimo.

'50 Cent' è stato scoperto e lanciato da Eminem, nel 2002. Ha venduto più di 20 milioni di dischi dal 2003, da quando ha debuttato con l'album 'Get Rich or Die Tryin'. Spesso il nome del rapper è associato a quello del suo gruppo, la G-Unit. È anche un attivo produttore di album hip hop, essendo alla guida dell'etichetta G-Unit Records. Nel 2007 50 Cent, con un patrimonio di circa 320 milioni di dollari, è stato classificato dalla rivista americana Forbes al secondo posto nella lista dei rapper più ricchi del pianeta, preceduto solamente da Jay-Z.